

**IX DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO**

**SANTA MESSA
CELEBRATA DAL SANTO PADRE
FRANCESCO**



PIAZZA SAN PIETRO, 29 MAGGIO 2016
Giubileo dei diaconi

RITI DI INTRODUZIONE

Inno dell'Anno Santo della Misericordia

MISERICORDES SICUT PATER

La schola e l'assemblea:



R. Mi - se - ri - cor - des sic - ut Pa - ter!



Mi - se - ri - cor - des sic - ut Pa - ter!

La schola e successivamente l'assemblea:

1. Rendiamo grazie al Padre perché è buono,



- In æ - ter - num mi - se - ri - cor - di - a e - ius!

ha creato il mondo con sapienza,

- In æternum misericordia eius!

conduce il suo popolo nella storia,

- In æternum misericordia eius!

perdona e accoglie i suoi figli.

- In æternum misericordia eius! *R.*

2. Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti,
- *In æternum misericordia eius!*

ci ha amati con un cuore di carne.
- *In æternum misericordia eius!*

Da lui riceviamo, a lui ci doniamo,
- *In æternum misericordia eius!*

il cuore si apra a chi ha fame e sete.
- *In æternum misericordia eius!* **R.**

3. Chiediamo allo Spirito i sette santi doni,
- *In æternum misericordia eius!*

fonte di ogni bene, dolcissimo sollievo.
- *In æternum misericordia eius!*

Da lui confortati, offriamo conforto,
- *In æternum misericordia eius!*

l'amore spera e tutto sopporta.
- *In æternum misericordia eius!* **R.**

4. Chiediamo la pace al Dio di ogni pace,
- *In æternum misericordia eius!*

la Terra aspetta il Vangelo del Regno.
- *In æternum misericordia eius!*

Grazia e gioia a chi ama e perdona,
- *In æternum misericordia eius!*

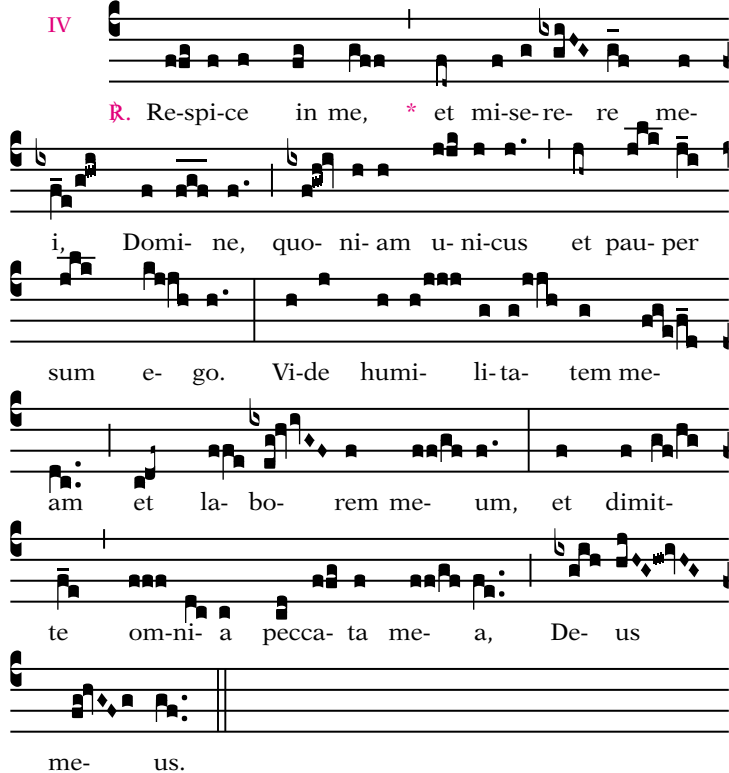
saranno nuovi i cieli e la terra.
- *In æternum misericordia eius!* **R.**

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Cfr. Sal 24, 16. 18

IV



R. Re-spi-ce in me, * et mi-se-re-re me-
i, Do-mi-ne, quo-ni-am u-ni-cus et pau-per
sum e-go. Vi-de humi-li-ta-tem me-
am et la-bo-rem me-um, et dimit-
te om-ni-a pec-ca-ta me-a, De-us
me-us.

*Volgiti a me, Signore, e abbi misericordia,
perché sono triste e angosciato;
vedi la mia miseria e la mia pena
e perdona tutti i miei peccati.*

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Fratelli,
per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

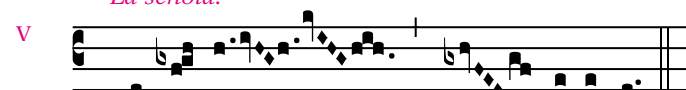
Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.


R. Amen.

Kyrie
(De angelis)

La schola:


V 
Ky- ri- e, e- le- i- son.

L'assemblea: *La schola:*




Ky- ri- e, e- le- i- son. Christe,

L'assemblea:




e- le- i- son. Christe,

La schola:



e- le- i- son. Ky- ri- e, e- le- i-

L'assemblea:




son. Ky-ri- e, e- le- i-son.

Gloria
(De angelis)

Il cantore: *La schola:*


V 
Glo-ri-a in excel-sis De-o et in terra

L'assemblea:




pax homi-nibus bonæ vo-lunta-tis. Lauda-mus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*




be-ne-di-cimus te, ado-ra-mus te, glo-ri-fi-camus

L'assemblea:




te, gra-ti-as a-gimus ti-bi propter magnam glo-ri-am

La schola:




tu-am, Do-mi-ne De-us, Rex cæ-les-tis, De-us Pa-ter

L'assemblea:



omni-po-tens. Do-mi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Ie-su

La schola:



Chris-te, Do-mi-ne De-us, Agnus De-i, Fi-li-us

L'assemblea:




Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re

La schola:



no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, sus-ci-pe de-pre-ca-

L'assemblea:



ti-o-nem nos-tram. Qui se-des ad dex-te-ram Pa-tris,


La schola:



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus Sanctus,

LITURGIA DELLA PAROLA

L'assemblea: *La schola:*



tu so-lus Domi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Ie-su

L'assemblea:



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i

La schola e l'assemblea:



Pa-tris. A-men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, che nella tua provvidenza
tutto disponi secondo il tuo disegno di salvezza,
allontana da noi ogni male
e dona ciò che giova al nostro vero bene.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Prima lettura

Se viene lo straniero, tu, o Signore, ascoltalo.

Lectura del primer libro de los Reyes

Dal primo libro dei Re


8, 41-43

En aquellos días, Salomón oró en el templo, diciendo:

In quei giorni, Salomone pregò nel tempio dicendo:

«Al extranjero, al que no es de tu pueblo Israel y viene de un país lejano a orar en este templo a causa de tu Nombre – porque oirán hablar de tu gran Nombre, de tu mano fuerte y de tu brazo extendido –, tú lo escucharás en los cielos, lugar de tu morada; harás al extranjero según lo que te pida, para que todos los pueblos de la tierra conozcan tu Nombre y te respeten como tu pueblo Israel, y reconozcan que tu Nombre es invocado en este templo que yo he construido».

«[Signore,] anche lo straniero, che non è del tuo popolo Israele, se viene da una terra lontana a causa del tuo nome, perché si sentirà parlare del tuo grande nome, della tua mano potente e del tuo braccio teso, se egli viene a pregare in questo tempio, tu ascolta nel cielo, luogo della tua dimora, e fa' tutto quello per cui ti avrà invocato lo straniero, perché tutti i popoli della terra conoscano il tuo nome, ti temano come il tuo popolo Israele e sappiano che il tuo nome è stato invocato su questo tempio che io ho costruito».



Verbum Domi-ni. **R.** De-o gra-ti-as.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 116



R. Po-po - li tut - ti, lo - da-te il Si - gno - re.

L'assemblea ripete: Popoli tutti, lodate il Signore.

1. Genti tutte, lodate il Signore,
popoli tutti, cantate la sua lode. *R.*

2. Perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura per sempre. *R.*

Seconda lettura

*Se cercassi ancora di piacere agli uomini,
non sarei servitore di Cristo!*

A reading from the letter of
Saint Paul to the Galatians

From Paul to the churches of Galatia, and from all the brothers who are here with me, an apostle who does not owe his authority to men or his appointment to any human being but who has been appointed by Jesus Christ and by God the Father who raised Jesus from the dead.

I am astonished at the promptness with which you have turned away from the one who called you and have decided to follow a different version of the Good News. Not that there can be more than one Good News; it is merely that some troublemakers among you want to change the Good News of Christ; and let me warn you that if anyone preaches a version of the Good News different from the one we have already preached to you, whether it be ourselves or an angel from heaven, he is to be condemned.

*Dalla lettera di san Paolo apostolo
ai Galati* **1, 1-2. 6-10**

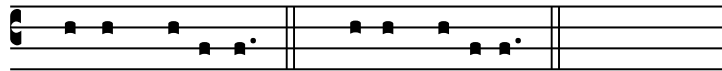
Paolo, apostolo non da parte di uomini, né per mezzo di uomo, ma per mezzo di Gesù Cristo e di Dio Padre che lo ha risuscitato dai morti, e tutti i fratelli che sono con me, alle Chiese della Galazia.

Mi meraviglio che, così in fretta, da colui che vi ha chiamati con la grazia di Cristo voi passiate a un altro Vangelo. Però non ce n'è un altro, se non che vi sono alcuni che vi turbano e vogliono sovvertire il vangelo di Cristo.

Ma se anche noi stessi, oppure un angelo dal cielo vi annunciasse un Vangelo diverso da quello che vi abbiamo annunciato, sia anàtema! L'abbiamo già detto e ora lo ripeto: se qualcuno vi annuncia un Vangelo diverso da quello che avete ricevuto, sia anàtema!

I am only repeating what we told you before: if anyone preaches a version of the Good News different from the one you have already heard, he is to be condemned. So now whom am I trying to please – man, or God? Would you say it is men’s approval I am looking for? If I still wanted that, I should not be what I am – a servant of Christ.

Infatti, è forse il consenso degli uomini che cerco, oppure quello di Dio? O cerco di piacere agli uomini? Se cercassi ancora di piacere agli uomini, non sarei servitore di Cristo!



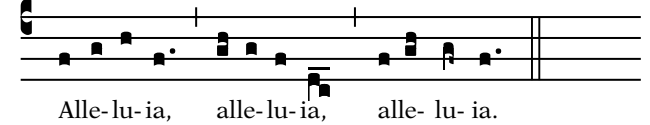
Verbum Domi-ni. **R.** De- o gra-ti- as.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all’ambone.

La schola:

VI



Alle-lu-ia, alle-lu-ia, alle- lu- ia.

L’assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Gv 3, 16

Sic Deus dilexit mundum, ut
Filius suum unigenitum da-
ret; omnis qui credit in eum
habet vitam æternam.

*Dio ha tanto amato il mondo da dare
il Figlio unigenito; chiunque crede in
lui ha la vita eterna.*

L’assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

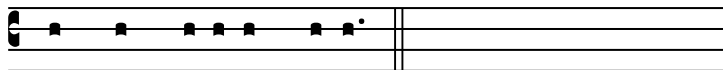
Vangelo

*Neanche in Israele
ho trovato una fede così grande.*

Il diacono:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.



R. Et cum spi-ri-tu tu- o.

✠ Lectio sancti Evangelii
secundum Lucam.

*Dal Vangelo
secondo Luca*

7, 1-10



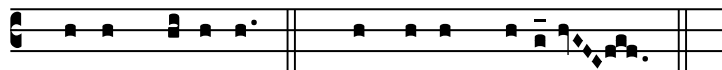
R. Glo-ri- a ti-bi, Domi-ne.

In quel tempo, Gesù, quando ebbe terminato di rivolgere tutte le sue parole al popolo che stava in ascolto, entrò in Cafàrnao.

Il servo di un centurione era ammalato e stava per morire. Il centurione l'aveva molto caro. Perciò, avendo udito parlare di Gesù, gli mandò alcuni anziani dei Giudei a pregarlo di venire e di salvare il suo servo. Costoro, giunti da Gesù, lo supplicavano con insistenza: «Egli merita che tu gli conceda quello che chiede – dicevano –, perché ama il nostro popolo ed è stato lui a costruirci la sinagoga».

Gesù si incamminò con loro. Non era ormai molto distante dalla casa, quando il centurione mandò alcuni amici a dirgli: «Signore, non disturbarti! Io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto; per questo io stesso non mi sono ritenuto degno di venire da te; ma di' una parola e il mio servo sarà guarito. Anch'io infatti sono nella condizione di subalterno e ho dei soldati sotto di me e dico a uno: "Va'!", ed egli va; e a un altro: "Vieni!", ed egli viene; e al mio servo: "Fa' questo!", ed egli lo fa».

All'udire questo, Gesù lo ammirò e, volgendosi alla folla che lo seguiva, disse: «Io vi dico che neanche in Israele ho trovato una fede così grande!». E gli inviati, quando tornarono a casa, trovarono il servo guarito.



Verbum Domini. *R.* Laus ti-bi, Christe.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo
(III)

Il cantore:

La schola:

V

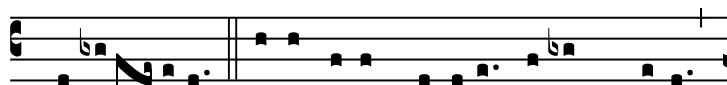


Credo in unum De-um, Patrem omnipo-tentem,



facto-rem cæ-li et terræ, vi-si-bi-li-um omni-um et in-

L'assemblea:



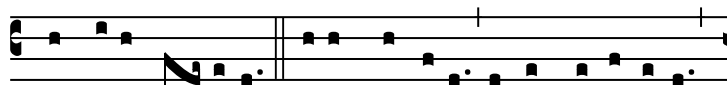
vi-sibi-li-um. Et in unum Dominum Ie-sum Christum

La schola:



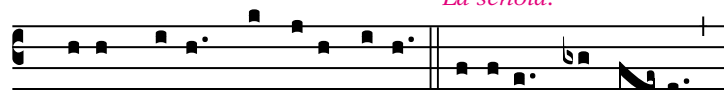
Fi-li-um De-i Uni-geni-tum, et ex Patre na-tum ante

L'assemblea:



omni-a sæ-cu-la. De-um de De-o, lumen de lumi-ne,

La schola:



De-um ve-rum de De-o ve-ro, ge-ni-tum, non fac-tum,



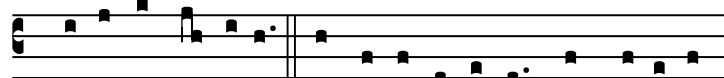
consubstanti-a-lem Patri: per quem omni-a fac-ta sunt.

L'assemblea:

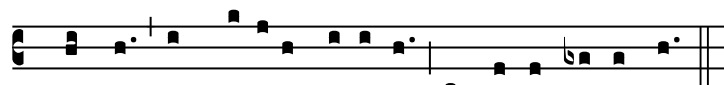


Qui propter nos homi-nes et propter nostram sa-lu-tem

La schola:



descendit de cæ-lis. Et incarna-tus est de Spi-ri-tu



Sancto ex Ma-ri-a Virgi-ne, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru-ci-fi-xus et-i-am pro no-bis sub Ponti-o Pi-la-to;

La schola:



passus et sepul- tus est, et resurre- xit terti- a di- e,

L'assemblea:



secundum Scriptu- ras, et ascendit in cae- lum, se- det

La schola:

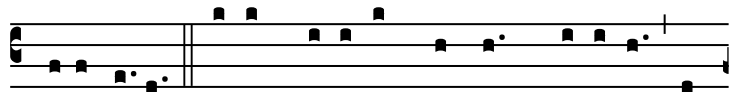


ad dexte- ram Pa- tris. Et i- te- rum ventu- rus est cum



glo- ri- a, iudi- ca- re vi- vos et mortu- os, cu- ius regni non

L'assemblea:



e- rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi- num et



vi- vi- fi- cantem: qui ex Patre Fi- li- oque pro- ce- dit.

La schola:



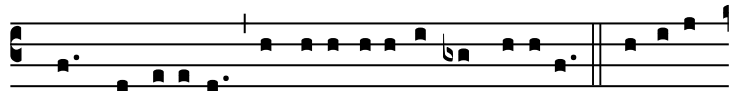
Qui cum Patre et Fi- li- o simul ado- ra- tur et conglo- ri-

L'assemblea:

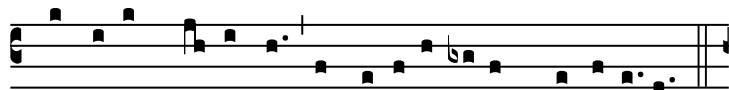


fi- ca- tur: qui locu- tus est per prophe- tas. Et unam, sanc-

La schola:

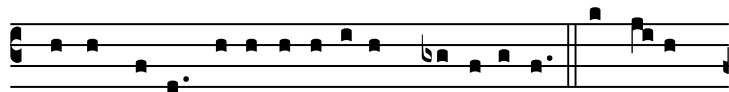


tam, catho- li- cam et aposto- li- cam Eccle- si- am. Confi- te-



or unum bap- tisma in remissi- onem pecca- to- rum.

L'assemblea:



Et exspecto re- surrecti- onem mortu- o- rum, et vi- tam

La schola:

La schola e l'assemblea:



ventu- ri sae- cu- li. A- men.

Preghiera universale
o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli e figli carissimi,
saldi nella verità
dell'unico vangelo del Signore Gesù,
eleviamo fiduciosi le nostre preghiere.

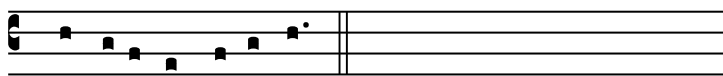
Il cantore:



Dominum deprecemur.

Invochiamo il Signore.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

Ti preghiamo, ascoltaci.

tedesco

1. Stärke, o Herr, deine Kirche im wahren Glauben und lass sie das Evangelium kraftvoll und mutig verkünden.

Conferma, o Signore, la tua Chiesa nella fede autentica e rendila forte e coraggiosa nell'annuncio del Vangelo.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

italiano

2. Colma del tuo Santo Spirito, o Signore, la vita dei diaconi e siano tra gli uomini strumenti efficaci della tua carità.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

vietnamita

3. Lạy Chúa, xin nâng đỡ các nhà cầm quyền đang thăng tiến công lý và hòa bình và xin Chúa phá vỡ các mưu đồ của những kẻ hung bạo.

Sostieni, o Signore, i governanti che promuovono la giustizia e la pace e confondi i progetti dei violenti.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

portoghese

4. Inclina-Vos também, Senhor, sobre as pessoas que sofrem, sobre os pobres e sobre os corações transviados e estreitai-os no vosso abraço de misericórdia.

Chinati ancora, o Signore, sui sofferenti sui poveri e sugli smarriti di cuore e avvolgili con il tuo abbraccio di misericordia.

Il cantore: Dominum deprecemur.

℟. Te rogamus, audi nos.

francese

5. Ravive, ô Seigneur, dans les chrétiens persécutés la joie de t'appartenir et soutiens-les à l'heure de l'épreuve.

Ravviva, o Signore, nei cristiani perseguitati la gioia di appartenerti e sostienili nell'ora della prova.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Accogli, o Signore, le nostre invocazioni e pronuncia la tua parola potente sulla nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

PASSA QUESTO MONDO

La schola:

1. Noi annunciamo la parola eterna:

L'assemblea:

Di - o è a - mo - re.

La schola:

Questa è la voce che ha varcato i tempi:

L'assemblea:

Di - o è ca - ri - tà.

La schola e l'assemblea:

R. Pas-sa que-sto mon-do, pas-sa-no i se-co-li,
so - lo chi a-ma non pas-se-rà mai.

2. Dio è luce e in lui non c'è la notte:
– Dio è amore.

Noi camminiamo lungo il suo sentiero:

- Dio è carità. *R.*

3. Noi ci amiamo perché lui ci ama:
– Dio è amore.

Egli per primo diede a noi la vita:

- Dio è carità. *R.*

4. Giovani forti, avete vinto il male:
– Dio è amore.

In voi dimora la parola eterna:

- Dio è carità. *R.*

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Fiduciosi nella tua misericordia, Signore,
ci accostiamo con doni al tuo santo altare,
perché il mistero che ci unisce al tuo Figlio
sia per noi principio di vita nuova.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Prefazio

La storia della salvezza

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente giusto renderti grazie,
è bello cantare la tua gloria,
Padre santo, unico Dio vivo e vero:
prima del tempo e in eterno tu sei,
nel tuo regno di luce infinita.

Tu solo sei buono e fonte della vita,
e hai dato origine all'universo,
per effondere il tuo amore su tutte le creature
e allietarle con gli splendori della tua luce.

Schiere innumerevoli di angeli
stanno davanti a te per servirti,
contemplano la gloria del tuo volto,
e giorno e notte cantano la tua lode.
Insieme con loro anche noi,
fatti voce di ogni creatura,
esultanti cantiamo:

Sanctus
(De angelis)

La schola: L'assemblea:

VI

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:

cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

La schola:

excel- sis. Bene- dic- tus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:

ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

Il Santo Padre:

Noi ti lodiamo, Padre santo,
per la tua grandezza:
tu hai fatto ogni cosa
con sapienza e amore.

A tua immagine hai formato l'uomo,
alle sue mani operose hai affidato l'universo
perché nell'obbedienza a te, suo creatore,
esercitasse il dominio su tutto il creato.
E quando, per la sua disobbedienza,
l'uomo perse la tua amicizia,
tu non l'hai abbandonato in potere della morte,
ma nella tua misericordia a tutti sei venuto incontro,
perché coloro che ti cercano ti possano trovare.

Molte volte hai offerto agli uomini
la tua alleanza,
e per mezzo dei profeti
hai insegnato a sperare nella salvezza.

Padre santo, hai tanto amato il mondo
da mandare a noi, nella pienezza dei tempi,
il tuo unico Figlio come salvatore.
Egli si è fatto uomo per opera dello Spirito Santo
ed è nato dalla Vergine Maria;
ha condiviso in tutto, eccetto il peccato,
la nostra condizione umana.
Ai poveri annunciò il vangelo di salvezza,
la libertà ai prigionieri,
agli afflitti la gioia.

Per attuare il tuo disegno di redenzione
si consegnò volontariamente alla morte,
e risorgendo distrusse la morte e rinnovò la vita.

E perché non viviamo più per noi stessi
ma per lui che è morto e risorto per noi,
ha mandato, o Padre, lo Spirito Santo,
primo dono ai credenti,
a perfezionare la sua opera nel mondo
e compiere ogni santificazione.

Il Santo Padre e i concelebrenti:

Ora ti preghiamo, Padre:
lo Spirito Santo
santifichi questi doni
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
di Gesù Cristo, nostro Signore,
nella celebrazione di questo grande mistero,
che ci ha lasciato in segno di eterna alleanza.

Egli, venuta l'ora d'essere glorificato da te,
Padre santo,
avendo amato i suoi che erano nel mondo,
li amò sino alla fine;
e mentre cenava con loro,
prese il pane e rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo,
prese il calice del vino e rese grazie,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



An-nun-zia-mo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-



mia-mo la tua ri-sur-re-zio-ne, nel-l'at-



te-sa del-la tua ve-nu-ta.

Il Santo Padre e i concelebranti:

In questo memoriale della nostra redenzione
celebriamo, Padre, la morte di Cristo,
la sua discesa agli inferi,
proclamiamo la sua risurrezione
e ascensione al cielo, dove siede alla tua destra;
e, in attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo il suo Corpo e il suo Sangue,
sacrificio a te gradito, per la salvezza del mondo.

Guarda con amore, o Dio,
la vittima che tu stesso hai preparato
per la tua Chiesa;
e a tutti coloro
che mangeranno di quest'unico pane
e berranno di quest'unico calice,
concedi che,
riuniti in un solo corpo dallo Spirito Santo,
diventino offerta viva in Cristo,
a lode della tua gloria.

Un concelebrante:

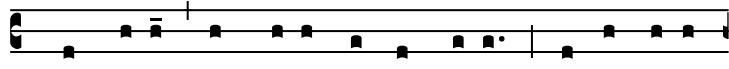
Ora, Padre, ricordati di tutti quelli
per i quali noi ti offriamo questo sacrificio:
del tuo servo e nostro Papa Francesco,
del collegio episcopale,
di tutto il clero,
di coloro che si uniscono alla nostra offerta,
dei presenti e del tuo popolo
e di tutti gli uomini che ti cercano con cuore sincero.

Un altro concelebrante:

Ricordati anche dei nostri fratelli
che sono morti nella pace del tuo Cristo,
e di tutti i defunti,
dei quali tu solo hai conosciuto la fede.

Padre misericordioso,
 concedi a noi, tuoi figli, di ottenere
 con la beata Maria Vergine e Madre di Dio,
 con san Giuseppe, suo sposo,
 con gli apostoli e i santi,
 l'eredità eterna del tuo regno,
 dove con tutte le creature,
 liberate dalla corruzione del peccato e della morte,
 canteremo la tua gloria,
 in Cristo nostro Signore,
 per mezzo del quale tu, o Dio,
 doni al mondo ogni bene.

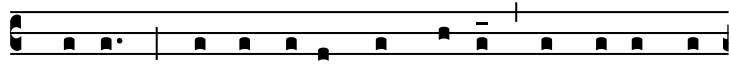
Il Santo Padre e i concelebranti:



Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Di-o



Padre onni-po-tente, nell'u-ni-tà dello Spi-ri-to

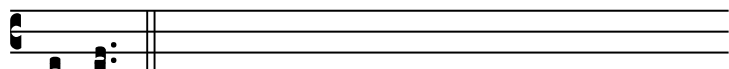


Santo, ogni o-no-re e glo-ria per tutti i se-



co-li dei se-co-li.

L'assemblea:



A-men.

RITI DI COMUNIONE

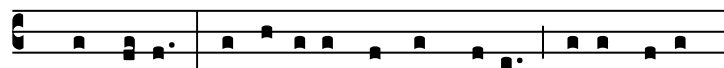
Il Santo Padre:

Guidati dallo Spirito di Gesù
 e illuminati dalla sapienza del Vangelo,
 osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-



men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-



tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem



nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-



mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
 tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:

Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
 e la glo - ria nei se - co - li.

Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 «Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
 non guardare ai nostri peccati,
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace
 secondo la tua volontà.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Offerte vobis pacem.

Scambiatevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.


Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI 

A- gnus De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*



mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

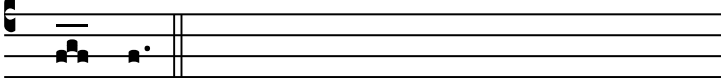


pecca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:



De- i, * qui tol-lis pecca-ta mun- di: dona no- bis



pa- cem.

Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.


Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.


Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea:

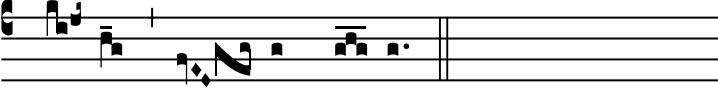
Cfr. Sal 16, 6

VIII 

R. Ego clama- vi, * quo-ni- am exaudis- ti



me, De- us: incli-na aurem tu- am, et ex-



au- di ver- ba me- a.

*Innalzo a te il mio grido e tu mi rispondi, o Dio;
tendi a me il tuo orecchio, ascolta le mie parole.*

La schola:

Sal 16, 15

Ego autem in iustitia videbo fa-
ciem tuam; satiabor, cum evigi-
lavero, conspectu tuo. **R.**

*Ma io nella giustizia contemplerò il
tuo volto, al risveglio mi sazierò della
tua immagine.*

AMATEVI, FRATELLI

La schola:

1. Amatevi, fratelli, come io ho amato voi!
Avrete la mia gioia, che nessuno vi toglierà.

L'assemblea:



A - vre-mo la sua gio - ia, che nes - su-no ci to-glie-rà.

La schola:

2. Vivete uniti insieme, come il Padre è unito a me!
Avrete la mia vita, se l'Amore sarà con voi!

L'assemblea:



A - vre-mo la sua vi - ta, se l'A - mo-re sa-rà con noi!

La schola:

3. Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia!
Sarete miei amici, se l'Amore sarà con voi!

L'assemblea:



Sa - re-mo suoi a - mi - ci, se l'A - mo-re sa-rà con noi!

ADORO TE DEVOTE

L'assemblea:

V

1. A-do-ro te de-vo-te, la-tens De-i-tas, quæ sub
his fi-gu-ris ve-re la-ti-tas: ti-bi se cor me-um to-
tum subii-cit, qui-a te contem-plans to-tum de-fi-cit.

2. Vi-sus, tactus, gustus in te fal-li-tur, sed audi-tu
so-lo tu-to cre-di-tur: cre-do quidquid di-xit De-
i Fi-li-us: nil hoc verbo Ve-ri-ta-tis ve-ri-us.

O Gesù ti adoro, ostia candida, sotto un vel di pane nutri l'anima. Solo in te il mio cuore si abbandonerà, perché tutto è vano se contemplo te.

L'occhio, il gusto, il tatto non arriva a te, ma la tua parola resta calda in me: Figlio sei di Dio, nostra verità; nulla di più vero, se ci parli tu.

3. In cru-ce la-te-bat so-la De-i-tas, at hic la-tet
simul et huma-ni-tas: ambo tamen cre-dens at-
que confi-tens, pe-to quod pe-ti-vit latro pœ-ni-tens.

4. Plagas, si-cut Thomas, non in-tu-e-or: De-um tamen
me-um te confi-te-or; fac me ti-bi semper ma-
gis cre-de-re, in te spem ha-be-re, te di-li-ge-re.

Hai nascosto in Croce la divinità, sull'altare veli pur l'umanità; Uomo-Dio la fede ti rivela a me, come al buon ladrone dammi un giorno il ciel.

Anche se le piaghe non mi fai toccar, grido con Tommaso: «Sei il mio Signor»; cresca in me la fede, voglio in te sperar, pace trovi il cuore solo nel tuo amor.

5. O memo-ri-a-le mor-tis Do-mi-ni! Pa-nis vi-vus
vi-tam præstans homi-ni! Præsta me-æ men-ti de-
te vi-ve-re, et te il-li semper dul-ce sa-pe-re.

6. Pi-e pel-li-ca-ne, Ie-su Domi-ne! Me im-mundum
munda tu-o Sangui-ne: cu-ius u-na stil-la sal-
vum fa-ce-re to-tum mundum quit ab omni sce-le-re.

Sei ricordo eterno che morì il Signor, pane vivo, vita, tu diventi me. Fa' che la mia mente luce attinga a te e della tua manna porti il gusto in sé.

Come il pellicano nutri noi di te; dal peccato grido: «Lavami, Signor». Il tuo sangue è fuoco, brucia il nostro error, una sola stilla tutti può salvar.

7. Ie- su, quem ve- la- tum nunc aspi- ci- o, o- ro fi- at
 il- lud quod tam si- ti- o: ut te re- ve- la- ta cer-
 nens fa- ci- e, vi- su sim be- a- tus tu- æ glo- ri- æ.
 A- men.

*Ora guardo l'Ostia, che ti cela a me,
 ardo dalla sete di vedere te:
 quando questa carne si dissolverà,
 il tuo viso, luce, si disvelerà.
 Amen.*

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Padre, che ci hai nutriti
 con il corpo e il sangue del tuo Figlio,
 guidaci con il tuo Spirito,
 perché non solo con le parole, ma con le opere e la vita
 possiamo renderti testimonianza
 e così entrare nel regno dei cieli.
 Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Allocuzione

Angelus

Il Santo Padre:

Angelus Domini nuntiavit
Mariæ. *L'Angelo del Signore portò l'annuncio
a Maria.*

R. Et concepit de Spiritu
Sancto. *Ed ella concepì per opera dello Spirito
Santo.*

Ave, Maria, gratia plena, Do-
minus tecum; benedicta tu in
mulieribus, et benedictus fruc-
tus ventris tui, Iesus. *Ave, o Maria, piena di grazia, il Signo-
re è con te. Tu sei benedetta fra le don-
ne e benedetto è il frutto del tuo seno,
Gesù.*

R. Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ.
Amen. *Santa Maria, Madre di Dio, prega per
noi peccatori, adesso e nell'ora della
nostra morte. Amen.*

Ecce ancilla Domini. *Eccomi, sono la serva del Signore.*

R. Fiat mihi secundum ver-
bum tuum. *Si compia in me la tua parola.*

Ave, Maria... *Ave, o Maria...*

Et Verbum caro factum est. *E il Verbo si fece carne.*

R. Et habitavit in nobis. *E venne ad abitare in mezzo a noi.*

Ave, Maria...

Ave, o Maria...

Ora pro nobis, sancta Dei Genetrix.

Prega per noi, santa Madre di Dio.

R. Ut digni efficiamur promissionibus Christi.

Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Oremus.

Preghiamo.

Gratiam tuam, quæsumus, Domine, mentibus nostris infunde, ut qui, angelo nuntiante, Christi Filii tui incarnationem cognovimus, per passionem eius et crucem ad resurrectionis gloriam perducamur. Per eundem Christum Dominum nostrum.

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Amen.

Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Sicut era in principio, et nunc et semper, et in sæcula sæculorum. Amen.

Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Pro fidelibus defunctis:

Per i fedeli defunti:

Requiem æternam dona eis, Domine.

L'eterno riposo dona loro, o Signore.

R. Et lux perpetua luceat eis.

E splenda ad essi la luce perpetua.

Requiescant in pace.

Riposino in pace.

R. Amen.

Amen.

Benedizione

Il Santo Padre:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.

R. Et cum spiritu tuo.

E con il tuo spirito.

Sit nomen Domini benedictum.

Sia benedetto il nome del Signore.

R. Ex hoc nunc et usque in sæculum.

Ora e sempre.

Adiutorium nostrum in nomine Domini.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

R. Qui fecit cælum et terram.

Egli ha fatto cielo e terra.

Benedicat vos omnipotens Deus, Pater, ✠ et Filius, ✠ et Spiritus ✠ Sanctus.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

R. Amen.

Amen.

Congedo

Il diacono:

Ite, missa est.



R. De- o gra-ti- as.

*La Messa è finita: andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.*

Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in Saint Peter's Square can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Piazza di San Pietro possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

With the apostolic blessing, the Holy Father will also bless the rosary beads and objects of devotion which you have brought with you.

Il Santo Padre con la benedizione apostolica benedice anche le corone di rosario e gli oggetti di devozione che ciascuno porta con sé.

COPERTINA:
CRISTO E IL CENTURIONE
AFFRESCO (1582)
ANTONIO CAMPI (CREMONA, 1524 - IVI, 1587)
PRESBITERIO DELLA CATTEDRALE
CREMONA

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

*La serie completa dei libretti 2016 sarà disponibile previa prenotazione
presso la Tipografia Vaticana (email: tipvat@tipografia.va)*

TIPOGRAFIA VATICANA